



Codice Meccanografico
FGIC84500N



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE – GALIANI"

Via Dante, 9 – 71013 – San Giovanni Rotondo (FG)
Tel. 0882/415700/456369 – Fax 0882/455084
e-mail: fgic84500n@istruzione.it



Codice
Fiscale
83002380711

Anno Scolastico 2013 - 2014

- Visto il DPR n°275 del 1999 - “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n°59, art.3, Piano dell’Offerta Formativa”;
- Visti il DPR n°249 del 24.06.1998 e DPR n°235 del 21.11.2007 - “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- Vista la Direttiva Ministeriale n° 5843/A3 del 16.10.2006 - “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e sulla legalità”;
- Visto il D.M. n°16 del 5.02.2007 - “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
- Visto il Prot. n°30 del 15.03.2007 - “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- Visto il Regolamento d’Istituto;

Si stipula con la famiglia il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’ TRA SCUOLA E FAMIGLIA
(DPR n.235 del 21 novembre 2007)

Il Piano dell’Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà dall’assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Il Patto educativo è l’insieme degli accordi tra docenti, genitori, alunni, personale non docente finalizzato a migliorare gli interventi di tipo educativo e l’organizzazione della scuola per:

- promuovere una comune azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d’apprendimento e di socializzazione;
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione;
- favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l’impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

Il Patto si articola in:

- rapporto tra docenti;
- rapporto tra docenti e alunni;
- rapporto tra docenti e genitori;
- rapporto tra docenti e personale non docente;
- responsabilità del Dirigente.

RAPPORTO TRA DOCENTI

Gli insegnanti concordano comportamenti comuni da adottare nella relazione tra loro per contribuire alla creazione di un clima sereno all'interno della scuola nella relazione con alunni, famiglie ed operatori.

Perciò si propongono di:

- condividere gli obiettivi educativi ed individuare comportamenti comuni per evitare contraddizioni nella relazione educativa;
- collaborare tra loro per favorire la migliore organizzazione, l'interdisciplinarietà e l'unitarietà dell'insegnamento, nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno;
- concordare le modalità di gestione della classe, il sistema e i criteri di valutazione, le modalità di assegnazione dei compiti per casa e di correzione degli elaborati degli alunni;
- concordare comuni modalità di relazione con gli alunni e le famiglie.

RAPPORTO DOCENTI - ALUNNI

Gli insegnanti offrono agli alunni la propria competenza didattica per motivarli alle attività proposte dalla scuola, valorizzando e rispettando la personalità e le capacità di ciascuno, in modo che ogni studente possa:

- essere attivo protagonista nelle attività, conoscendo gli obiettivi del suo curriculum e il percorso per raggiungerli;
- ottenere ascolto, comprensione e rispetto;
- maturare nell'accettazione, nella collaborazione e nel rispetto degli altri;
- capire il valore delle regole di convivenza;
- comprendere i suoi errori, le modalità per correggerli e il significato di eventuali rimproveri;
- imparare ad affrontare le difficoltà;
- imparare a superare situazioni di conflittualità;
- migliorare le capacità di attenzione e concentrazione;
- scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini;
- sviluppare la curiosità, la fantasia, la creatività ;
- acquisire autonomia organizzativa (saper preparare la cartella, utilizzare correttamente il materiale scolastico, riconoscere l'orario delle lezioni e l'alternanza delle attività, portare a termine un impegno scolastico, usare efficacemente il proprio tempo);
- godere di adeguati tempi di pausa;
- imparare un "metodo" per studiare in modo sistematico ed organico.

La scuola richiede agli alunni di:

- rispettare gli orari delle lezioni;
- portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività ;
- avere cura del materiale personale, di quello collettivo e dell'ambiente circostante;
- rispettare i compagni: ascoltarli ed aiutarli;
- rispettare i docenti e i non docenti: esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto, ascoltare e seguire le indicazioni di lavoro;
- vivere i momenti di convivenza sociale nel rispetto delle norme di comportamento e buona educazione;
- eseguire regolarmente i compiti assegnati;
- seguire con attenzione le lezioni evitando di creare occasioni di disturbo;
- segnalare dubbi o difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari;
- essere disponibili ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- far firmare puntualmente comunicazioni e valutazioni ai genitori e restituirle nei tempi stabiliti.

RAPPORTO DOCENTI - GENITORI

Gli insegnanti coinvolgono le famiglie degli alunni nella vita della scuola e collaborano con esse nella formazione degli alunni, per creare un clima sereno, fondato sulla fiducia, sul rispetto e sull'accordo educativo e perciò ritengono fondamentale:

- riconoscere il ruolo primario dei genitori nell'educazione dei bambini;
- far conoscere la propria offerta formativa;
- incontrare i genitori:
 - in forma di assemblea di classe;
 - in forma di colloquio individuale;
 - in forma di colloquio individuale su appuntamento, quando la scuola o la famiglia ne ravvisino la necessità;
- utilizzare il libretto personale dell'alunno per le comunicazioni tra scuola e famiglia;
- ricercare il dialogo con i genitori per affrontare insieme eventuali situazioni di difficoltà.

La scuola richiede ai genitori di:

- condividere gli obiettivi educativi e collaborare all'azione della scuola;
- rispettare le competenze professionali degli insegnanti;
- informarsi sull'offerta formativa e didattica, conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- partecipare agli incontri periodici con gli insegnanti;
- seguire e valorizzare il lavoro del proprio figlio, evidenziando l'importanza della scuola ed evitando messaggi contraddittori;
- dare agli insegnanti le informazioni utili a migliorare la conoscenza degli alunni;
- rivolgersi subito agli insegnanti in presenza di problemi;
- limitare le assenze del figlio, evitando assenze sistematiche e facendo frequentare regolarmente la scuola e arrivare puntualmente;
- giustificare, secondo le modalità stabilite, ogni assenza del figlio;
- controllare giornalmente quaderni, diario, verifiche e avvisi, firmando quest'ultimi tempestivamente;
- responsabilizzare il figlio verso gli impegni scolastici e le regole di vita comunitaria;
- verificare i comportamenti e gli atteggiamenti del figlio nei confronti degli insegnanti, dei compagni, degli operatori;
- risarcire, ove possibile, al danno arrecato ai locali della scuola e al materiale didattico per atti di vandalismo.

RAPPORTI DOCENTI - NON DOCENTI

Per garantire il migliore funzionamento della scuola, i docenti si impegnano a:

- collaborare con il personale non docente, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto delle persone che operano nella scuola, degli ambienti e delle strutture;
- contribuire a mantenere pulito, ordinato e confortevole l'ambiente scolastico;
- informare preventivamente il personale non docente in relazione a riunioni tra docenti e genitori;
- rispettare le indicazioni dati circa l'uso degli ambienti soprattutto in occasione di riunioni tra docenti e tra docenti e genitori.

Per garantire il miglior funzionamento della scuola, i non docenti si impegnano a:

- collaborare con il personale docente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di

- ciascuno;
- fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste;
 - fornire aiuto nella gestione e nella vigilanza dei gruppi classe in particolari momenti: intervallo, mensa, temporanee assenze . . . in relazione ai propri compiti e tempi di lavoro;
 - garantire la pulizia e l'ordine degli ambienti scolastici;
 - contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli arredi e degli spazi scolastici.

RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- Far rispettare il presente Patto di Corresponsabilità ;
- Emanare direttive finalizzate alla gestione unitaria dell'Istituto;
- Garantire le procedure per divulgare il presente Patto.

San Giovanni Rotondo, lì 28/10/2013

Per accettazione

Firma del genitore o di chi ne fa le veci

Firma del coordinatore del consiglio di
classe

Firma del Dirigente Scolastico
